

## CARPE DIEM

## Stile

Napapijri rivisita il capo invernale per eccellenza, l'imbottito, e crea, per affrontare il freddo in arrivo, l'originale mantella Zoe: è realizzata in tessuto lucido, con cappuccio di pelo staccabile e coulisse in vita.

Prezzo: 499 euro. Info: [www.napapijri.it](http://www.napapijri.it)



## Accessori

Karl Lagerfeld ha disegnato per Chanel la linea completa Unlimited: una gamma di borse ultra-leggere realizzate in tela canvas laccata nel colore grigio-argento e siglate dalle parole chiave dell'universo Chanel. Zip invisibili, tasche multiple ed eleganti plissé fanno il resto. Prezzo: da 750 euro. Info: [www.chanel.com](http://www.chanel.com)



## Sport

Ideale per tutti gli sport invernali il casco da donna Head: è realizzato con un microguscio esterno in policarbonato ribassato su fronte e nuca, dalle linee pulite e classiche. Caldi e originali i paraorecchie regolabili in altezza rivestiti in finta pelliccia, come l'interno, in tessuto Agion antibatterico. Prezzo: 115 euro. Info: [www.head.com](http://www.head.com)



[mfpersonal@class.it](mailto:mfpersonal@class.it)

## Personal

Investire nella Qualità della vita

■ ■ **Medicina Intel ha realizzato un sistema evoluto per il monitoraggio remoto dei pazienti cronici**

## La visita si fa in salotto

*Al via in Toscana un programma europeo di tele-riabilitazione a domicilio*

di Cristina Cimato

Entro il 2051 più del 40% della popolazione europea avrà superato i 65 anni e le persone che, al di sopra di questa soglia di età, soffrono di malattie croniche raggiungono attualmente il 67%, mentre il 40% soffre, proprio a causa della malattia, di limitazioni fisiche nello svolgimento delle proprie attività. Questi recenti dati hanno spinto l'Unione europea al lancio del programma Action Plan-Ageing Well in the Information Society con l'obiettivo di dimostrare l'importanza della tecnologia nel migliorare la qualità di vita dei pazienti e contribuire alla riduzione dei costi per la sanità. In quest'ottica di assistenza ai malati con l'ausilio della tecnologia è stato presentato, in occasione del 3° Forum Risk Management di Arezzo, il prototipo del primo dispositivo Intel semplice e intuitivo per tenere sotto controllo anche a distanza i pazienti cronici, soprattutto anziani. Il sistema Health Guide PHS6000 si pone l'obiettivo di monitorare alcuni importanti parametri vitali di pazienti le cui malattie sono riconducibili a quattro aree: diabete, patologie cardiovascolari e respiratorie, ipertensione. Il dispositivo si compone di una parte hardware, che ha già ricevuto l'approvazione dell'Fda americana, e da un software. È un piccolo pc con touchscreen, webcam, supporto bluetooth e porte Usb, in grado di misurare glicemia, pressione, quantità di aria inspirata ed espirata e peso corporeo. Le informazioni e tutti i contenuti digitali possono essere scaricati sull'hard disk e i dati vengono criptati prima dell'invio al centro di assistenza per garantire la privacy degli utenti. I medici possono così avere un continuo accesso alle cartelle dei pazienti e raccogliere lo storico per



modificare trattamenti e terapie. Il sistema, attualmente in sperimentazione in Olanda e Scozia, verrà introdotto in Italia l'anno prossimo per i primi progetti pilota in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, ma il servizio verrà erogato non prima del 2010.

È invece già nella prima fase di messa a punto e vedrà a breve le prime installazioni la piattaforma per il progetto europeo Clear, patrocinato dall'Unione europea nell'ambito del programma Ict Psp-Competitiveness and Innovation Framework Programme. Con questo progetto, che coinvolge 13 partner in tutta Europa e quattro nazioni, Italia, Olanda, Spagna e Polonia, ci si pone l'obiettivo di trattare a domicilio a livello riabilitativo i pazienti che hanno deficit causati da malattie a livello neurologico, ortopedico, polmonare o dolore cronico. La società Signo Motus, specializzata in robotica, analisi del movimento e modellazione 3D si occupa del coordinamento e sta realizzando la piattaforma che avrà una postazione per il medico e una per il paziente.

Il progetto, che in Italia avrà luogo in Toscana presso la Usl 11 di Empoli, prevede complessivamente l'assistenza di circa 800-1.000 pazienti che possono accedere a protocolli da sviluppare anche a casa. I malati, dotati di computer con webcam e sistemi di protezione dei dati per la privacy, verranno seguiti a distanza dai professionisti del settore riabilitativo attraverso sessioni programmate o terapia svolta direttamente on-line con gli specialisti che possono supervisionare il lavoro fatto. L'obiettivo di Clear non è solo quello di facilitare alcune fasi della terapia riabilitativa, ma anche snellire le liste d'attesa, dando la possibilità ai centri di riabilitazione di accogliere in tempi più brevi i pazienti che devono necessariamente essere trattati al loro interno. (riproduzione riservata)

■ ■ **Ricerca Ibm collabora con gli atenei americani per creare un sistema dotato dei cinque sensi**

## Il computer diventa un cervellone che somiglia alla mente dell'uomo

di Serena Mola

Steven Spielberg nel 2001 portava sugli schermi cinematografici quello che ora sta accadendo nei laboratori di ricerca Ibm. Se in *AI Artificial Intelligence* veniva creato un robot bambino dotato di emotività, capace di provare affetto e soffrire, oggi i ricercatori delle università di Stanford, Wisconsin-Madison, Cornell, Columbia e Ca-

lifornia stanno mettendo a punto un sofisticato computer che funziona come il cervello umano, quindi attraverso neuroni e sinapsi riprodotti in nanoscala, la cui attività comporta un basso consumo energetico. L'ultima frontiera del «cognitive computing», che Ibm ha inaugurato nel 2006, è infatti quella che punta a creare sistemi di calcolo in grado di sentire, percepire ed emozio-



narsi, agire, interagire e capire proprio come l'uomo. I dispositivi così programmati potranno censire, monitorare e classificare in tempo reale (o quasi) ingenti quantità di dati, accelerando e semplificando notevolmente il lavoro impiegatizio e imprenditoriale. Il «cervellone» di ultima generazione simulerà funzioni biologiche, come i cinque sensi, e non-biologiche, riuscendo a monitorare foreste e corsi d'acqua ma anche auto e persone, inviando immediatamente i dati estrapolati a un cervello centrale

destinato a interpretarli e a elaborare strategie d'intervento. Il progetto «Cognitive Computing via Synaptronics and Supercomputing» - siglato C2S2 - si svolgerà nei prossimi nove mesi; quest'ultima ricerca corona l'attività che Ibm svolge da più di sessant'anni nel campo dell'intelligenza artificiale. (riproduzione riservata)

## Lampi nel buio

“ Tutto è relativo. Prendi un ultracentenario che rompe uno specchio: sarà ben lieto di sapere che ha ancora sette anni di disgrazie ”

Albert Einstein